
	Osservatorio Legislativo Interregionale	Roma, 8 e 9 febbraio 2018 Lara Cirielli - Regione Emilia-Romagna Atti dell'Unione europea di interesse regionale
---	---	--

**I PRINCIPALI ATTI NORMATIVI E DI INDIRIZZO DELL'UNIONE EUROPEA  
DI INTERESSE REGIONALE**  
*(aggiornamento alla data del 8 febbraio 2018)*

	Osservatorio Legislativo Interregionale	Roma, 8 e 9 febbraio 2018 Lara Cirielli - Regione Emilia-Romagna Atti dell'Unione europea di interesse regionale
---	---	--


## 1. PANORAMA (focus su alcune tematiche di particolare interesse per le regioni).

### 1.1 AGGIORNAMENTO SUGLI SVILUPPI DI ALCUNE INIZIATIVE PRESENTATE DALLA COMMISSIONE EUROPEA NEL 2016.

A dicembre 2017 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno raggiunto l'accordo politico su alcune importanti iniziative presentate dalla Commissione nel 2016. L'accordo è il passo immediatamente precedente all'approvazione definitiva del testo e all'adozione formale da parte dei due legislatori.

In particolare si segnala:

- La *proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas a effetto serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 per un'Unione dell'energia resiliente e per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi e recante modifica del regolamento (UE) n. 525/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ad un meccanismo di monitoraggio e comunicazione delle emissioni di gas a effetto serra e di comunicazione di altre informazioni in materia di cambiamenti climatici – COM(2016)482* del 20/07/2016 e la *proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'inclusione delle emissioni e degli assorbimenti di gas a effetto serra risultanti dall'uso del suolo, dal cambiamento di uso del suolo e dalla silvicoltura nel quadro 2030 per il clima e l'energia e recante modifica del regolamento (UE) n. 525/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo a un meccanismo di monitoraggio e comunicazione delle emissioni di gas a effetto serra e di comunicazione di altre informazioni in materia di cambiamenti climatici – COM(2016)479 final* del 20/07/2016. Le due proposte di regolamento fanno parte del pacchetto di misure legate alla strategia europea per la transizione verso un'economia a basse emissioni presentato dalla Commissione europea a luglio 2016 nel quadro delle iniziative chiave per attuare gli obiettivi sul clima che la UE, con l'accordo di Parigi, si è impegnata a raggiungere entro il 2030. La riduzione delle emissioni di gas inquinanti e il loro monitoraggio riguarda i settori dei trasporti, dell'edilizia, dei rifiuti e dell'agricoltura. Si introducono inoltre nuove norme per la contabilizzazione delle emissioni provenienti dall'uso del suolo, dal cambio di uso del suolo e dalla silvicoltura.
- La *proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia - COM(2016)765 final* del 30 novembre 2016. La proposta fa parte di un più ampio pacchetto di otto iniziative legislative presentate dalla Commissione europea il 30 novembre 2016, in attuazione della strategia "l'Unione dell'energia" e dell'azione "Energia pulita per tutti gli europei" ed è la prima a terminare l'iter. Dopo l'approvazione formale da parte del Parlamento europeo e del Consiglio, la direttiva sarà pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea e diventerà efficace dopo 20 giorni dalla pubblicazione. Gli Stati membri avranno 18 mesi per adeguare il proprio ordinamento nazionale alle nuove disposizioni.

	Osservatorio Legislativo Interregionale	Roma, 8 e 9 febbraio 2018 Lara Cirielli - Regione Emilia-Romagna Atti dell'Unione europea di interesse regionale
---	---	--

## 1.2. NUOVE INIZIATIVE DELLA COMMISSIONE EUROPEA


Tra le iniziative presentate dalla Commissione tra la fine del 2017 e l'inizio del 2018 si segnalano:

- La *comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni Il futuro dell'alimentazione e dell'agricoltura - COM (2017) 713 final* del 29 novembre 2017, che illustra la strategia per la “costruzione” della Politica agricola comune (PAC) post 2020.
- Il pacchetto di iniziative di attuazione della strategia europea per una mobilità a basse emissioni composto dai seguenti atti: *comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, Mobilità a basse emissioni: manteniamo gli impegni - Un'Unione europea che protegge il pianeta, dà forza ai suoi consumatori e difende la sua industria e i suoi lavoratori - COM(2017) 675 final* del 8 novembre 2017; *comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, Verso l'uso più ampio possibile di combustibili alternativi: un piano d'azione sulle infrastrutture per i combustibili alternativi a norma dell'articolo 10, paragrafo 6, della direttiva 2014/94/UE, compresa la valutazione di quadri strategici a norma dell'articolo 10, paragrafo 2, della direttiva 2014/94/UE - COM(2017)652 final* del 8 novembre 2017; *proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 92/106/CEE relativa alla fissazione di norme comuni per taluni trasporti combinati di merci tra Stati membri – COM(2017)648 final* del 8 novembre 2017; *proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 2009/33/CE relativa alla promozione di veicoli puliti e a basso consumo energetico nel trasporto su strada – COM(2017)653 final* del 8 novembre 2017. Si tratta del secondo pacchetto di misure, dopo quelle di maggio 2017, legate all'iniziativa “L'Europa in movimento” e si inserisce nel quadro degli impegni assunti dall'Unione europea nel 2015 con l'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici, per ridurre le emissioni di CO2 di almeno il 40% entro il 2030. Il terzo e ultimo pacchetto di proposte dedicate al settore della mobilità e dei trasporti sarà presentato dalla Commissione entro la prima metà del 2018.
- La *comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio e al Comitato delle regioni Potenziare la gestione delle catastrofi da parte dell'UE: rescEU solidarietà e responsabilità - COM(2017)773 final* del 23 novembre 2017. L'iniziativa ha l'obiettivo di creare una riserva europea di capacità di assistenza agli Stati membri colpiti da catastrofi naturali come incendi e terremoti, migliorando la capacità di risposta collettiva e rafforzando la preparazione e la prevenzione. Si segnala che sulla comunicazione **si è pronunciata** la Regione Abruzzo con la risoluzione n. 15 del 6 febbraio 2018 della IV Commissione consiliare “Politiche europee, internazionali, Programmi della Commissione europea, Partecipazione ai processi normativi dell'Unione europea”.
- Collegata alla precedente, la *proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la decisione 1313/2013/UE su un meccanismo unionale di protezione civile - COM(2017)772 final* del 23 novembre 2017, ha l'obiettivo di



migliorare e rafforzare la capacità di risposta dell'Unione nelle situazioni di crisi. Si segnala che sulla proposta **ha formulato un parere** la Provincia autonoma di Trento con nota del 10 gennaio 2018; **si sono inoltre espressi**: il Parlamento della Turingia, il Governo della Bassa Austria e il Consiglio federale austriaco (Bundesrat), i cui contributi sono reperibili nel sito del Comitato europeo delle regioni.

- La *proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio per quanto riguarda il sostegno alle riforme strutturali negli Stati membri - COM (2017) 826 final* del 6 dicembre 2017. Le modifiche proposte al regolamento (UE) n. 1303/2013 consentono agli Stati membri di attingere alla riserva di efficacia dell'attuazione dei fondi strutturali e di investimento europei (FESR, FSE, FEASR, Fondo Coesione e FEAMP) per sostenere i programmi nazionali di riforma. Il meccanismo prevede, in dettaglio: l'assunzione da parte dello Stato membro di impegni pluriennali nei programmi nazionali di riforma, con target intermedi e finali; l'adozione da parte della Commissione di una decisione che definisce gli impegni e stanziava un importo della riserva di efficacia dell'attuazione, commisurato alla natura e all'importanza della riforma; la valutazione, nell'ambito del semestre europeo, dei progressi ottenuti in base alla quale la Commissione deciderà se concedere il sostegno richiesto, il cui saldo sarà integralmente versato quando lo Stato membro avrà attuato pienamente l'impegno di riforma. La Commissione europea intende "testare" le caratteristiche principali di questo strumento nel corso di una fase pilota per il periodo 2018-2020, ultimo biennio del ciclo di programmazione 2014-2020, in vista dell'inserimento nella proposta sul prossimo Quadro finanziario pluriennale post 2020 che dovrebbe essere presentata a maggio di quest'anno. **Sulla proposta si sono espressi**: il Comitato europeo delle Regioni con la risoluzione "Modificare il regolamento recante disposizioni comuni in materia di fondi SIE per sostenere le riforme strutturali", approvata nella 127a sessione plenaria del 31 gennaio e 1° febbraio 2018; la Regione Emilia-Romagna con la risoluzione oggi n. 6097 approvata dalla I Commissione Bilancio, affari generali e istituzionali dell'Assemblea legislativa nella seduta del 6 febbraio 2018; la Regione Abruzzo con la risoluzione n. 16 approvata dalla IV Commissione consiliare "Politiche europee, internazionali, Programmi della Commissione europea, Partecipazione ai processi normativi dell'Unione europea" del Consiglio regionale dell'Abruzzo nella seduta del 6 febbraio 2018. I rilievi sollevati riguardano sia il rispetto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità sia il merito della proposta, considerato l'impatto che le modifiche proposte dalla Commissione potrebbe avere a livello territoriale.
- Il pacchetto di misure sull'uso e il riciclo della plastica composto dai seguenti atti: *comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, Strategia europea per la*


	Osservatorio Legislativo Interregionale	Roma, 8 e 9 febbraio 2018 Lara Cirielli - Regione Emilia-Romagna Atti dell'Unione europea di interesse regionale
---	---	--

*plastica nell'economia circolare - **COM(2018) 28 final** del 16 gennaio 2018; comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, relativa al quadro di monitoraggio per l'economia circolare - **COM(2018) 29 final** del 16 gennaio 2018; comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, sull'attuazione del pacchetto sull'economia circolare: possibili soluzioni all'interazione tra la normativa in materia di sostanze chimiche, prodotti e rifiuti - **COM(2018) 32 final** del 16 gennaio 2018; proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa agli impianti portuali di raccolta per il conferimento dei rifiuti delle navi, che abroga la direttiva 2000/59/CE e modifica la direttiva 2009/16/CE e la direttiva 2010/65/UE – **COM(2018) 33 final** del 16 gennaio 2018. Le iniziative in oggetto mirano a porre le basi per una nuova economia della plastica favorendo la transizione verso forme di progettazione, produzione, uso e riciclaggio più sostenibili e competitive. Nel quadro delle misure per l'attuazione del "Piano d'azione dell'Unione europea per l'economia circolare" adottato dalla Commissione a dicembre 2015, si vuole contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile fissati per il 2030, onorando gli impegni assunti dall'Unione europea con l'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici.*


### 1.3 PARTECIPAZIONE ALLA FASE ASCENDENTE

Con riferimento alla partecipazione delle regioni alla formazione delle politiche e del diritto dell'Unione europea, si segnalano i seguenti atti del 2017:

- Sul Programma di lavoro 2018 della Commissione europea, **la risoluzione dell'Assemblea legislativa della Regione Marche n. 46 del 24 gennaio 2018.**
- Sulla comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, Completare il programma "Legiferare meglio": soluzioni migliori per conseguire risultati migliori – COM (2017) 651 final del 24 ottobre 2017, **la risoluzione della I Commissione assembleare della Regione Emilia-Romagna oggetto 5826 del 18 dicembre 2017.**
- Sulla comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, Istituire un pilastro europeo dei diritti sociali – COM (2017) 250 final del 26 aprile 2017, **la risoluzione della I Commissione assembleare della Regione Emilia-Romagna oggetto 4938 del 10 luglio 2017; la risoluzione della V Commissione consiliare della Regione Friuli Venezia Giulia n.1 del 15 novembre 2017; la risoluzione della IV Commissione consiliare della Regione Abruzzo n. 13 del 18 luglio 2017.**
- Sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che fissa le condizioni e la procedura con le quali la Commissione può richiedere alle imprese e alle associazioni di imprese di fornire informazioni in relazione al mercato interno e ai settori correlati - COM (2017) 257 final, **la risoluzione della IV Commissione consiliare della Regione Abruzzo n. 14 del 26 luglio 2017.**

	<p>Osservatorio Legislativo Interregionale</p>	<p>Roma, 8 e 9 febbraio 2018 Lara Cirielli - Regione Emilia-Romagna Atti dell'Unione europea di interesse regionale</p>
---	--	---

- Sulla comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, Sviluppo scolastico ed eccellenza nell'insegnamento per iniziare la vita nel modo giusto - COM (2017) 248 final del 30 maggio 2017, **la risoluzione della I Commissione consiliare della Regione Lombardia n. 93 del 5 luglio 2017.**
- Sul pacchetto di misure dell'UE per la transizione verso una mobilità pulita e sostenibile (Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni l'Europa in movimento - Un'agenda per una transizione socialmente equa verso una mobilità pulita, competitiva e interconnessa per tutti – COM (2017) 283 del 31 maggio 2017; la proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 1999/62/CE, relativa alla tassazione a carico di autoveicoli pesanti adibiti al trasporto di merci su strada per l'uso di alcune infrastrutture – COM(2017) 275 final del 31 maggio 2017; la proposta di direttiva del Consiglio che modifica la direttiva 1999/62/CE, relativa alla tassazione a carico di autoveicoli pesanti adibiti al trasporto di merci su strada per l'uso di alcune infrastrutture, per quanto riguarda determinate disposizioni concernenti le tasse sugli autoveicoli – COM(2017) 276 final del 31 maggio 2017 e la proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio concernente il monitoraggio e la comunicazione dei dati relativi al consumo di carburante e alle emissioni di CO2 dei veicoli pesanti nuovi - COM(2017) 279 final del 31 maggio 2017), **la risoluzione della I assembleare della Regione Emilia-Romagna oggetto 4991 del 18 luglio 2017.**
- Sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza e che abroga la direttiva 2010/18/UE del Consiglio - COM(2017) 253 final del 26 aprile 2017, **la risoluzione della I Commissione assembleare della Regione Emilia-Romagna oggetto 4799 del 13 giugno 2017, la risoluzione del Consiglio regionale della Regione Marche del 27 giugno 2017. In merito alla proposta hanno formulato delle osservazioni la Provincia autonoma di Trento (nota del 7 giugno 2017) e la Regione Lombardia (nota del 12 luglio 2017).**
- Sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio “Promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili (rifusione)” – COM (2016)767, del 23 febbraio 2017, **la risoluzione della I Commissione assembleare della Regione Emilia-Romagna ogg. 4547 del 26 aprile 2017. Sull’iniziativa si è espressa anche la provincia autonoma di Trento con osservazioni ai sensi dell’art. 24 comma 3 della legge 234 del 2012.**
- Sulla comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo e al Consiglio recante “Valutazione dell'attuazione della strategia dell'UE in materia di droga 2013-2020 e del piano d'azione dell'UE in materia di lotta contro la droga 2013-2016: necessaria continuità con un piano d'azione dell'UE in materia di lotta contro la droga 2017-2020”, **la risoluzione della I Commissione consiliare della Regione Lombardia n. 91 del 10 maggio 2017.**
- Sulla proposta di Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio concernente l'applicazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno, che istituisce una procedura di notifica dei regimi di autorizzazione e dei requisiti relativi ai

	Osservatorio Legislativo Interregionale	Roma, 8 e 9 febbraio 2018 Lara Cirielli - Regione Emilia-Romagna Atti dell'Unione europea di interesse regionale
---	---	--

servizi, e che modifica la direttiva 2006/123/CE e il regolamento (UE) n. 1024/2012 relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno, **la risoluzione della I Commissione assembleare della Regione Emilia-Romagna ogg. 4102 del 14 febbraio 2017, la risoluzione della IV Commissione consiliare della Regione Abruzzo n. 11 del 22 febbraio 2017, la risoluzione del Consiglio regionale della Regione Puglia n. 92 del 7 marzo 2017, la risoluzione del Consiglio regionale della Regione Marche n. 36 del 28 marzo 2017, la risoluzione della I Commissione consiliare della Regione Lombardia n. 90 del 20 aprile 2017, la risoluzione dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria n. 162 del 26 aprile 2017.**

- Sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un piano pluriennale per gli stock di piccoli pelagici nel Mare Adriatico e per le attività di pesca che sfruttano tali stock (COM 2017 - 97 final), **la risoluzione del Consiglio regionale delle Marche n. 37 dell'11 maggio 2017.**
- Sulla proposta di direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa a un test della proporzionalità prima dell'adozione di una nuova regolamentazione delle professioni (COM(2016)822 final), **la risoluzione della IV Commissione consiliare della Regione Abruzzo n. 12 del 9 maggio 2017.**

## 2. ATTI LEGISLATIVI

### 2.1 LE COMUNICAZIONI DELLA COMMISSIONE EUROPEA

- COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI **Verso l'uso più ampio possibile di combustibili alternativi: un piano d'azione sulle infrastrutture per i combustibili alternativi a norma dell'articolo 10, paragrafo 6, della direttiva 2014/94/UE, compresa la valutazione di quadri strategici a norma dell'articolo 10, paragrafo 2, della direttiva 2014/94/UE** - COM/2017/0652 final/2 del 30/11/2017.
- COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI **Il futuro dell'alimentazione e dell'agricoltura** - COM/2017/0713 final/2 del 12/12/2017.
- COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI **Strategia europea per la plastica nell'economia circolare** - COM/2018/028 final del 16/01/2018.
- COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI **relativa al quadro di monitoraggio per l'economia circolare** - COM/2018/029 final del 16/01/2018.
- COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI



**sull'attuazione del pacchetto sull'economia circolare: possibili soluzioni all'interazione tra la normativa in materia di sostanze chimiche, prodotti e rifiuti** (Testo rilevante ai fini del SEE) - COM/2018/032 final del 16/01/2018.

- COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI **sul piano d'azione per l'istruzione digitale** - COM/2018/022 final del 17/01/2018.
- COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI **Azioni dell'UE volte a migliorare la conformità e la governance ambientali** - COM/2018/010 final del 18/01/2018.


## 2.2 PROPOSTE DI ATTI LEGISLATIVI

- Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO **che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio per quanto riguarda il sostegno alle riforme strutturali negli Stati membri** - COM/2017/0826 final del 06/12/2017.
- Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO **relativa a condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili nell'Unione europea** - COM/2017/0797 final del 21/12/2017.
- Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO **relativa agli impianti portuali di raccolta per il conferimento dei rifiuti delle navi, che abroga la direttiva 2000/59/CE e modifica la direttiva 2009/16/CE e la direttiva 2010/65/UE** - COM/2018/033 final del 16/01/2018.
- Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO **concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano (rifusione)** - COM/2017/0753 final del 01/02/2018.

## 2.3 LE RISOLUZIONI DEL PARLAMENTO EUROPEO.

- Risoluzione del Parlamento europeo del 14 novembre 2017 **sull'utilizzo di strumenti della politica di coesione da parte delle regioni per affrontare il cambiamento demografico** (2016/2245(INI)).
- Risoluzione del Parlamento europeo del 16 novembre 2017 **sul riesame dell'attuazione delle politiche ambientali dell'UE** (2017/2705(RSP)).
- Risoluzione del Parlamento europeo del 14 dicembre 2017 **su una strategia europea a favore della mobilità a basse emissioni** (2016/2327(INI)).



	Osservatorio Legislativo Interregionale	Roma, 8 e 9 febbraio 2018 Lara Cirielli - Regione Emilia-Romagna Atti dell'Unione europea di interesse regionale
---	---	--

- Risoluzione del Parlamento europeo del 16 gennaio 2018 **sulle donne, le pari opportunità e la giustizia climatica** (2017/2086(INI)).
- Risoluzione del Parlamento europeo del 18 gennaio 2018 **sull'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile negli Stati membri** (2017/2039(INI)).
- Risoluzione del Parlamento europeo del 18 gennaio 2018 **sull'attuazione della direttiva 2005/36/CE per quanto riguarda la regolamentazione e la necessità di riforma dei servizi professionali** (2017/2073(INI)).
- Risoluzione del Parlamento europeo del 6 febbraio 2018 **su un nuovo slancio all'innovazione nel settore dell'energia pulita** (2017/2084(INI)).